



**CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO**  
Provincia di Padova

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**n. 100 del 17-06-2015**

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015, PLURIENNALE 2015/2017, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 - APPROVAZIONE SCHEMI AI FINI DELLA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciassette** del mese di **giugno** alle ore **18:00**, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale nominata nei modi di legge.

Eseguito l'appello risultano:

SORANZO ENOCH	SINDACO	Presente
SAPONARO BRUNO	VICE SINDACO	Presente
FAGGION DANIELA	ASSESSORE	Assente
FUSCHI MARIANO	ASSESSORE	Presente
ROSSI GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
SARTORI BORIS	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. MALPARTE STEFANIA Segretario Generale.

Il Sig. SINDACO SORANZO ENOCH assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Relazione l'Assessore Mariano Fuschi:

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- il comma 15, che dispone che, a decorrere dal 2015, gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18 e 20 del DPR n. 194 del 1996 che possono non essere compilati.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Capi Settore e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015.

DATO ATTO che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n.209 del 15.10.2014, che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche.

VISTA la deliberazione consiliare n. 12 del 30 aprile 2015, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014.

*RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

RITENUTO, quindi, per quanto riguarda l'IMU e la TASI di mantenere invariate aliquote e detrazioni rispetto al 2014 così come approvate dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione 2014; di proporre invece un intervento modificativo all'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, consistente nell'adozione di un'aliquota unica dello 0,8% e una fascia di esenzione totale per redditi fino a € 15.000,00 l'anno.

VISTE le seguenti deliberazioni collegate:

- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2015 - deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 17.6.2015;
- piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 – deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 17.6.2015;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008 – deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 17.6.2015.

DATO ATTO che il Comune di Selvazzano Dentro non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

VISTO il prospetto per il patto di stabilità redatto in base alla L. 183/2011 art. 31 dal quale emerge che il rispetto del patto per l'anno 2015 e 2016 e non per il 2017.

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017.

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78.

DATO ATTO che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio *armonizzati* di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale.

VISTI pertanto gli allegati:

1. schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
2. schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
3. relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;
4. schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 (schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 a valore conoscitivo).

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015).

RICHIAMATO il D.M. 13 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 maggio 2015, n. 115, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato al 30 luglio 2015.

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

## DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa: lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 (**allegato 1**), lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2016/2017 (**allegato 2**), la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017 (**allegato 3**), dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996).
2. Di approvare, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 (**allegato 4**), che assume soltanto valore conoscitivo.
3. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.
4. Di proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.
5. Di proporre, inoltre, per quanto riguarda l'IMU e la TASI di mantenere inalterate rispetto al 2014 aliquote e detrazioni; modificando l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF adottando un'aliquota unica dello 0,8% e una fascia di esenzione totale per redditi fino a € 15.000,00 l'anno.
6. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2015, a tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al patto di stabilità interno.
7. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
8. Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge. Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.
9. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U.E.L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere alla presentazione dei citati documenti contabili al Consiglio comunale.

La suestesa proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese da tutti gli assessori presenti e votanti.

La Giunta poi, discusse e valutate le ragioni ed i motivi dell'urgenza, sulla base di apposita successiva votazione palese, unanime e favorevole, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. 18.8.2000 n. 267.



**CITTÀ DI SEVAZZANO DENTRO**  
Provincia di Padova

---

**Ufficio F11 RAGIONERIA E CONTABILITA'**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE  
N. 116 DELL'ANNO 17-06-15

**OGGETTO:** BILANCIO DI PREVISIONE 2015, PLURIENNALE 2015/2017,  
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 -  
APPROVAZIONE SCHEMI AI FINI DELLA PRESENTAZIONE AL  
CONSIGLIO COMUNALE

**PARERI**

(Art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

1) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime parere: Favorevole

*Li 17-06-15*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to MALPARTE STEFANIA

2) in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere: Favorevole  
Si rileva che il patto di stabilità non è rispettato per il 2017 anche causa della complessità di allineamento alla nuova contabilità. Si invita l'Amministrazione ad apportare gli opportuni correttivi nel corso del presente bilancio 2015-2017.

---

---

---

*Li 17-06-15*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to MALPARTE STEFANIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO  
F.to SORANZO ENOCH

Il Segretario Generale  
F.to MALPARTE STEFANIA

---

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE ELENCO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(artt. 124 e 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. N. 408

Il sottoscritto certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line (art. 32, comma primo, della Legge 18.06.2009 n. 69) per quindici giorni consecutivi dal 23-06-15.

Contestualmente alla pubblicazione la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari

Selvazzano Dentro, li 23-06-15

Il Caposettore AA.GG.  
F.to Alban Marzia

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio On Line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267, in data . . . . .

Selvazzano Dentro, li

F.to Alban Marzia

Il Caposettore AA.GG.

---

La presente copia è conforme all'originale

Selvazzano Dentro, li

\_\_\_\_\_